due forinole

dove O² = *dy²* + *dy*| -|~ • • • -f- *dy²ₙ*. In secondo luogo se si considerano, sull'asse delle *x₁* 5 le porzioni *X°, 7°* *intercette fra le due origini e il punto in cui Tasse stesso è intersecato dallo spazio x₁* =• *x₁,* si ha

I n O E _ r '
2 « ---- *,

mentre la distanza delle due origini è data da

R , *a +*
2 *a — a.*

È chiaro dunque che bisogna porre

(a — x,) (a + (« + x.) (a — O ^ + y. *b*
—*ȳₜ* '

a.) «&(*. — tf.>
cioè

donde

(16)

Queste due forinole danno luogo alle relazioni

a) le quali., combinate opportunamente colla prima delle
x (15), conducono a queste altre due

y
7
A

x
i

donde